

azione efficace. Le povere donne, nella propria casa, senza dipendere da alcuno, intrecciavano i candidi meandri del refe, le Zitelle nell'Ospizio della Giudecca e le monache nei loro conventi spendevano le lunghe ore di rassegnata malinconia ad intrecciare, tessere, raddoppiare i punti, onde si formavano i lievi ornamenti destinati, non soltanto ad apparire sui drappi liturgici e sui parati sacerdotali, ma altresì ad accrescere il fascino della bellezza mondana ».



Barche da pesca

Un fatto che sollevò grande scandalo avvenne nel 1643, il 14 luglio. Un gentiluomo inglese, tale Giovanni Brin o Bren, addetto all'ambasciata d'Inghilterra, aveva tentato di rapire — dal chiostro delle Convertite — una suora, a mezzo d'una gondola di traghetto. La donna era già riparata sotto il felze, ed era stata coperta con un drappo, quando le altre monache, che se n'erano accorte, corsero fuori, e si misero ad urlare, chiamando aiuto. I barcaioli, messi sull'avviso ed impauriti, si rifiutarono di muovere la barca, e così l'impresa andò fallita.

Non ostante le prerogative diplomatiche, il Brin fu messo in carcere, dalla severa magistratura, che non permetteva agli ospiti di scherzare in casa sua. Potè esser liberato dopo sei mesi, per intromissione di alte persone, e colla scusa ch'era giovane inesperto, gabbato da